

IL CENTRO INTERNAZIONALE DI RICERCA SUL CANE DA LAVORO NASCE DALLE ATTIVITA' SVOLTE NEGLI ANNI DELL'ASSOCIAZIONE CANE DA GREGGE ABRUZZESE, VOLTE AL REPUPERO, ALLA SELEZIONE E REINTEGRO NELLE DIVERSE AREE DEL CENTRO ITALIA , DEL CANE PATORE ABRUZZESE DA LAVORO



L'Aggressività come garanzia per una pacifica convivenza

Del dott. Freddy Barbarossa



AGGRESSIVITA' COME SPINTA VITALE DELL'ESISTENZA

**AGGRESSIVITA' COME ELEMENTO PRIMARIO
DELLA COMUNICAZIONE**

**AGGRESSIVITA' COME MOTORE PRIMO PER IL
PROGRESSO**

**AD GREDIOR (dal latino) – ANDARE VERSO –
RAGGIUNGERE UN OBIETTIVO**

**PROPRIO L'AGGRESSIONE COSTITUI'
ALL'ORIGINE L'UNICA RAGIONE PER AVVICINARE
UN SOGGETTO ESTRANEO ED IL CONFLITTO CHE
NE DERIVAVA HA CREATO LA NECESSITA' DI
TROVARE UN MODO PER COMUNICARE LE
RISPETTIVE INTENZIONI**



È L'AGGRESSIVITÀ LA PULSIONE CHE SPINGE IL MASCHIO ALL'AVVICINAMENTO DEL PARTNER ED ALLA SUA CONQUISTA - ANCHE I VINCOLI PIÙ SALDI, FONDATI SU BASI CHE NOI UMANI IDENTIFICHIAMO CON LA PAROLA AMORE, SONO POSSIBILI SOLO GRAZIE ALLA PULSIONE AGGRESSIVA.



Ad esempio, la danza di corteggiamento di alcuni uccelli, non è altro che un attacco reindirizzato o inibito e successivamente ritualizzato. Il maschio carica l'intruso della propria specie e solo a distanza ravvicinata, rendendosi conto che si tratta di una femmina, reindirizza l'attacco verso un altro soggetto, deviando all'ultimo istante, oppure interrompe semplicemente il gesto. Anche l'aumentare visivamente, le proprie dimensioni nasce originariamente dall'esigenza di impressionare un avversario.



I maschi sia degli uccelli esotici come quelli più comuni dei nostri territori corteggiano

allo stesso modo le femmine e l'atteggiamento è pressoché identico ad un preludio d'attacco



**L'AGGRESSIVITA' SI
DIFFERENZIA IN :
INTERSPECIFICA - INTRASPECIFICA**

INTERSPECIFICA: - predazione

- bracconaggio (mobbing)

INTRASPECIFICA: - di dominanza (gerarchica)

- - mutua repulsione (spacing out)

- "REAZIONE CRITICA"

AGGRESSIVITA' TRA SPECIE OVVERO 'AGGRESSIVITA' PER LA SOPRAVVIVENZA

L'Aggressività interspecifica, si riferisce quasi esclusivamente all'istinto della predazione.



l'etologia spiega come questa lotta fra chi mangia e chi viene mangiato conduce ad un forma di aggressività da parte delle prede, di tipo più puro che non quella che muove il predatore. È una forma di aggressività che si incontra maggiormente tra gli animali che vivono in gruppo e che, quantunque glie se ne presenti la possibilità, aggrediscono il loro potenziale predatore. Questa manovra di controffensiva è stata identificata con il termine inglese "mobbing", che in italiano si può tradurre con la parola "braccare", usando un termine venatorio.



Anche qui è il gabbiano che insegue l'airone



La forma più cruenta di aggressività è quella dettata dalla “disperazione”, cioè quella scaturita dal panico per non avere via di scampo, non potendo lasciare libero sfogo all’impulso della fuga. H. Hediger l’ha chiamata “**REAZIONE CRITICA**”.



INTRASPECIFICA: - di dominanza sessuale -
di dominanza sul cibo – (pecking order-
sostanzialmente gerarchica) -
mutua repulsione (spacing out)



Rapporto gerarchico, il cosiddetto “pecking order”. Nelle seguenti immagini si vedono due fasi del “pecking order”



IN SOSTANZA L'AGGRESSIVITA' INTRASPECIFICA E' FINALIZZATA ALLA CONSERVAZIONE DELLA SPECIE

Le lotte tra animali della stessa specie sono volte a:

- ottenere una consona distribuzione territoriale per garantire il cibo per tutti,
- creare una gerarchia all'interno di un gruppo (sia per garantire la pacifica convivenza, che per una più funzionale strategia di caccia o di difesa)
- conquistare la femmina per l'accoppiamento ,da parte del maschio più prestante ed intraprendente.



I piccoli pesci della barriera corallina dai colori sgargianti, si scagliano esclusivamente contro i propri conspecifici affinché non si possano insediare nello stesso territorio troppi pesci che usufruiscono della medesima nicchia ecologica per il nutrimento. Lorenz ha chiamato questo fenomeno lo “SPACING OUT” che noi individuiamo con la locuzione “mutua repulsione”.



PER CUI LA DIFESA DEL TERRITORIO NASCE
FONDAMENTALMENTE DALLO SPACING OUT, MA PUO'
INTERAGIRE CON LA DIFESA DI MINACCIA VERSO IL
PROPRIO GRUPPO – VI E' UN'INTERAZIONE DEI DUE TIPI DI
AGGRESSIVITA': INTER ED INTRASPECIFICA



L'AGGRESSIVITA' INTERSPECIFICA PRIMARIA, OVVERO *PREDATORIA*, REINDIRIZZATA E RITUALIZZATA, È QUELLA CHE CONSENTE AI CANI DA CONDUZIONE DI MANOVRARE IL GREGGE (toccatori o border collie).



DIFESA DEL TERRITORIO

l'aggressività di un soggetto aumenta o diminuisce proporzionalmente alla distanza che intercorre tra il territorio proprio e quello occupato dall'intruso. Ovvero, più il soggetto che difende il proprio territorio si trova al centro dello stesso, più aumenta la sicurezza e quindi la determinazione, mentre più vi si allontana e minore diviene la determinazione dovuto alla crescente insicurezza.

Questa è la ragione per cui un cane da pecora non tende ad allontanarsi più di tanto dal gregge.



QUALE SONO ALLORA I PRESUPPOSTI, GLI ELEMENTI PSICOCOMPORTAMENTALI CHE CONSENTONO AL CANE DA PECORA DI SVOLGERE NEL MIGLIOR MODO IL PROPRIO LAVORO?

- creare il necessario imprinting attraverso l'inserimento dei cuccioli da piccolissimi all'interno gregge, quando non hanno l'opportunità di nascere direttamente all'interno dello stazzo o dell'ovile,
- imparare a comunicare con una specie diversa per consentire la stretta convivenza senza conflitti
- inibizione dell'istinto predatorio
- limitazione dell'interazione comunicativa con l'uomo
- crescita all'interno di un branco ben assortito
- condivisione di luoghi e ritmi circadiani con gli ovi-caprini

Nei casi più favorevoli il legame si è fissato geneticamente nei secoli, percependo i neonato cuccioli, sia a livello olfattivo che auditivo, prima ancora di schiudere gli occhi, la costante e vicina presenza degli ovini.

Prima fase
dell'imprinting



IMPARARE A COMUNICARE SIGNIFICA:

- annusare
- assaporare
- guaire ed abbaiare
- mostrare rispetto (sottomissione)



Inserimento Cuccioli con barriera



Inserimento Cuccioli senza barriera





I momenti di contatto e di comunicazione con l'uomo si devono ridurre al nutrimento, alle eventuali cure e ai rimproveri. Il gregge deve divenire il posto più gradevole per i futuri guardiani.

UNA ECCESSIVA INTERAZIONE COMUNICATIVA TRA
IL CANE E L'UOMO CREA UN LEGAME
INTERSPECIFICO CONTROPRODUCENTE PER UN
CANE DA GUARDIANIA , ASSUMENDO IN TAL MODO
ATTEGGIAMENTI IMPROPRI





**LA CRESCENTE CAPACITA' DI COMUNICAZIONE
ANCHE TRA SPECIE DIVERSE CREA EMPATIA –
CONDIVISIONE DI PIACERI E DISPIACERI – RISPETTO
RECIPROCO**

EMPATIA



INFATTI, STIMOLANDO LA COMUNICAZIONE TRA CANE E PECORA E INIBENDO QUELLA TRA UOMO E CANE SI SOLLECITA UNA MAGGIORE EMPATIA TRA I PRIMI DUE, INDISPENSABILE PER FAR SÌ CHE I CANI NON ABBANDONINO MAI IL GREGGE





Complicità tra fratelli ma anche tra coetanei; il cosiddetto “affiatamento”

I cuccioli andrebbero possibilmente collocati in coppia di fratelli dello stesso sesso. Tale accortezza serve a migliorare l’inserimento degli stessi nel gregge, minimizzando il trauma del distacco dalla madre, favorendo la complicità tra loro. Anche durante la crescita e l’addestramento, si consoliderà il legame che aumenterà l’efficienza nel lavoro , facendoli divenire soggetti complementari.

un branco di cani ben assortito per sesso ed età, attraverso la ferrea gerarchia che garantisce la ripartizione dei ruoli, consente di mettere in atto una efficace strategia di difesa da parte dei cani da guardia alle greggi.





Dal momento che il gioco è il preludio all'atteggiamento predatorio, è facile comprendere che è del tutto inopportuno che i cani giochino con gli agnelli.

La fase educativa coincide con il secondo periodo dell'*imprinting*, che *in* linea di massima ricade nel periodo di maggiore capacità di apprendimento del cane, ovvero orientativamente tra il terzo e l'ottavo mese di vita.

L'inserimento di coppie di cuccioli è importante anche per disincentivare il gioco che coinvolge gli ovini (in particolare gli agnelli). I cuccioli possono sfogare il desiderio del gioco tra loro, avendo il medesimo codice comunicativo.

Servirà loro per le lotte nel branco, al fine di conquistare un ruolo all'interno dello stesso



Mentre a causa di difetti di comunicazione, il gioco tra il cane e l'agnello porta all'epilogo indesiderato.



- l'agnello non ringhia
- non drizza il pelo
- non morde
- ma fugge e manifesta disagio che diviene paura

- Inseguimento
- Morsi
- uccisione



RAPPORTI COMUNICATIVI DIVERSIFICATI





*Ognune
all'arte se
e le
pechere a
ju lupe*

L'UNICO INSEGNAMENTO CHE GLI ALLIEVI GUARDIANI RICEVONO DERIVA DALL'EMULARE I CANI PIU' GRANDI ED ESPERTI. QUELLO CHE UN TEMPO ERA L'INSEGNAMENTO CHE IL MASTRO TRASFERIVA ALL'APPRENDISTA ARTIGIANO

MEDESIMI STILI DI VITA STESSI RITMI CIRCADIANI



L'anziano Guardiano preferisce la compagnia del gregge a quella dell'uomo



Cani che gradiscono la compagnia dell'uomo
oltre a quella del gregge

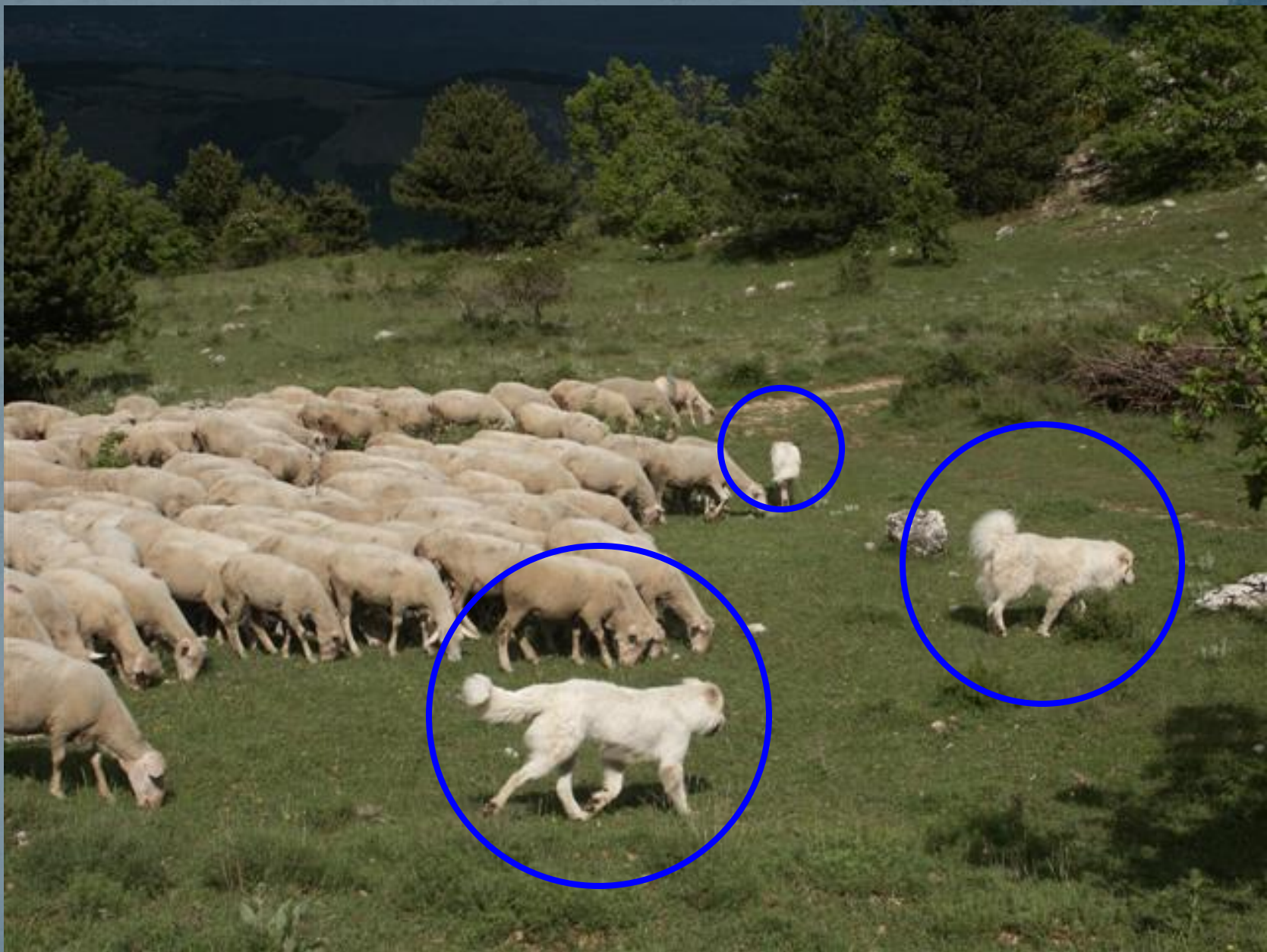




Il pastore abruzzese sorveglia il gregge da diversi punti



La complicità tra fratelli!



Il gregge si muove occorre la scorta! “DAVANTI!”



Il gregge si muove occorre la scorta! “DI FIANCO!”



Il gregge si muove occorre la scorta! “DIETRO!”

Esiste un progetto, il network di interscambio di cuccioli che prevede anche il prelievo della saliva per l'elaborazione del DNA Mitocondriale al fine di studiare le origini di questa razza e per la tracciabilità delle diverse linee di sangue



**Nel contesto del Progetto Life-Extra
è stato istituito il centro di selezione per
cuccioli pastori abruzzesi da lavoro
denominato: “Il Mandorlo Amaro”**



Nel centro vengono messe in atto le teorie illustrate in questa presentazione, indirizzando lo sviluppo psico-comportamentale per recuperare e conservare le caratteristiche originarie di questa razza di cani



Verifiche in provincia di Grosseto dei cuccioli inseriti nelle aziende



Verifiche in provincia di Grosseto dei cuccioli inseriti nelle aziende



Verifiche in provincia di Grosseto dei cuccioli inseriti nelle aziende



Verifiche in provincia di Grosseto dei cuccioli inseriti nelle aziende



Verifiche in provincia di Grosseto dei cuccioli inseriti nelle aziende



info@canidapeccora.it



Apprezzatemi ma non spupazzatemi!

